

mercoledì 17 luglio 2019

13

DNI

**Accordo**

# Udine e la Cina sono più vicine grazie al Cism

**I**l Cism (Centro Internazionale di Scienze Meccaniche) ed il Cstam (Chinese Society of Theoretical and Applied Mechanics) hanno sottoscritto lo scorso venerdì 5 luglio un accordo bilaterale che consolida e intensifica le relazioni scientifiche tra i due enti nei settori della meccanica teorica ed applicata. L'accordo è stato sottoscritto dal presidente del Cism, Mario Pezzetta, e dal presidente del Cstam, Wei Yang.

Presenti all'incontro, svoltosi nella prestigiosa sede di Palazzo Antonini-Mangilli-del Torso, anche il segretario generale del Cism, Bernhard Schrefler, i rettori Elisabeth Guazzelli ed Alfredo Soldati, ed una nutrita delegazione giunta direttamente da Pechino, comprendente anche i principali rappresentanti del Bictam (Beijing International Center for Theoretical and Applied Mechanics), centro «gemello» con sede a Pechino. L'accordo prevede la possibilità di organizzare eventi scientifici congiunti, quali conferenze, simposi scientifici e scuole avanzate in tutte le aree della meccanica, ma anche di realizzare progetti di ricerca comune. Si tratta del primo risultato tangibile prodotto dal dialogo avviato nel 2017 dal direttore del dipartimento di Fluidodinamica, Cristian Marchioli, durante la visita istituzionale nella capitale cinese.

Il Cstam, fondato nel 1957, è la principale organizzazione scientifica nonprofit della Cina nel campo della

meccanica e può contare su oltre 20.000 soci provenienti dalle principali università tecniche cinesi. Finalità simili, ma mirate all'intero continente asiatico, caratterizzano il Bictam, centro fondato nel 2007 e sponsorizzato dall'Accademia Cinese delle Scienze assieme alle otto principali università cinesi (Tsinghua University, Peking University, Xi'an JiaoTong University, Zhe Jiang University, Dalian University of Technology, Beijing Institute of Technology and Lanzhou University).

«La collaborazione – dichiara il presidente Pezzetta – esprime la volontà di potenziare e sistematizzare le attività di partnership con Cstam e Bictam e porterà certamente reciproci stimoli sul fronte della ricerca e della disseminazione tecnologica».

«Un primo esempio di tale collaborazione si avrà già ad inizio 2020 – aggiunge Marchioli – quando si terrà, presso la Tsinghua University di Pechino, il primo Simposio Bictam-Cism intitolato "Dispersed Multiphase Flows: from Measuring to Modeling". Durante il simposio, verranno trattate tematiche relative allo studio sperimentale e numerico di flussi multifase, che hanno un notevole impatto su praticamente tutte le applicazioni industriali ed ambientali, ed interverranno i maggiori esperti europei e cinesi. L'iniziativa verrà poi ripetuta con cadenza biennale, alternando di volta in volta la sede tra Europa (Udine, in particolare) e Cina».